



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

1° Settore - Politiche Comunali e gestione delle Risorse

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. ANNO 2009

(Art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431)

IL DIRIGENTE

In attuazione dell'art. 11 della L. 9.12.1998 N. 431, del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 7.6.1999 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 265 in data 6.4.2009;

RENDE NOTO

Che a partire dal **18 maggio 2009 e fino al 18 giugno 2009** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto previsto dal presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo a concorrere all'assegnazione del contributo **con decorrenza 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2009**.

1. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Per l'ammissione al presente bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza nel comune di Vecchiano, con riferimento all'immobile per il quale si richiede il contributo;
2. Valore dell'Indicatore della Situazione Economica (**ISE**), calcolato ai sensi del D.Lgs. 109/98, non superiore ad € 26.390,00 e dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**), non superiore al limite fissato dalla Regione Toscana per l'accesso ai bandi per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (per l'anno 2008 fissato in € 14.120,00);
3. Non titolarità di diritti maggioritari di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nel territorio del Comune di Vecchiano ai sensi della Tabella A lettera c) allegata alla L.R. 96/96 e come definito dalla Delibera C.R.T. n. 47/2001;
4. Non titolarità di diritti di cui al precedente punto 3) su uno o più alloggi, anche sfitti, ubicati in qualsiasi località, la cui quota di valore catastale complessivo, sia almeno pari o superiore al valore locativo di alloggio adeguato ai sensi della Tabella A lettera d) allegata alla L.R. 96/96 e come definito dalla Delibera C.R.T. n. 47/2001;
5. Essere titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo di un affitto di alloggio di proprietà privata (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) o pubblica (con esclusione degli alloggi ERP disciplinati dalla L.R. 96/96) ubicato nel Comune di Vecchiano, con contratto di locazione per prima abitazione, regolarmente registrato, ovvero contratto di locazione stipulato prima dell'entrata in vigore della L. 431/98, rinnovabile tacitamente e regolarmente registrato.

6. Nel caso di cittadini stranieri extra-comunitari, possesso del permesso di soggiorno di validità almeno biennale e residenza continuativa di almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero di almeno cinque anni nel territorio della Regione Toscana.

2. NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando, il **nucleo familiare** è quello determinato ai sensi della normativa sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente e risultante dalla relativa dichiarazione.

3. VALORI DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE

Le notizie anagrafiche, reddituali e patrimoniali richieste saranno autocertificate ai sensi del D.P.R. 445/00; le dichiarazioni sostitutive saranno soggette ai controlli e verifiche previste dallo stesso decreto, con le modalità di cui al Regolamento comunale sulla documentazione amministrativa.

La posizione economica del richiedente da assumere a riferimento è quella risultante dalla dichiarazione ISEE presentata in allegato alla domanda. La dichiarazione ISEE fa riferimento ai redditi percepiti nell'anno 2008. **Il valore del canone annuo è quello alla data di presentazione della domanda (anno 2009)**, risultante dai contratti di locazione, anche verbali, regolarmente registrati o in corso di registrazione, **al netto degli oneri accessori**.

Sono ammissibili a contribuzione le indennità a titolo di occupazione, di importo pari al canone di locazione, corrisposte dal conduttore dopo la scadenza del contratto di immobili per i quali è in corso la procedura di rilascio dell'alloggio.

Il valore dei canoni dovrà essere documentato mediante copia del contratto di locazione in corso, regolarmente registrato, ovvero da autodichiarazione, entrambe corredate dalle ricevute di pagamento dell'affitto.

Sono riconoscibili, ai fini del contributo, situazioni di fatto difformi dalla documentazione in possesso del conduttore, purché questi ne avvii la regolarizzazione contestualmente alla presentazione della domanda di contributo.

Per i soggetti che dichiarano **“ISE zero” e per quelli che dichiarano un ISE inferiore al canone di locazione**, l'ammissibilità della domanda è subordinata alla condizione che il soggetto richiedente usufruisca, alla data di pubblicazione del presente bando, di assistenza da parte dei servizi sociali comunali, ovvero alla condizione che sia prodotta autocertificazione circa la fonte del sostentamento. Sono altresì ammissibili le domande di soggetti percettori di redditi non soggetti ad IRPEF.

4. DETERMINAZIONE DELLE FASCE ECONOMICHE

I soggetti richiedenti saranno suddivisi nelle seguenti fasce economiche:

- **fascia A** – richiedenti con Indicatore della Situazione Economica (ISE) non superiore a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2009 (cioè €. 11.913,20) e con incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.
- **fascia B** – richiedenti con Indicatore della Situazione Economica (ISE) superiore a 2 pensioni minime I.N.P.S. e non superiore ad € 26.390,00 e con incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 24%. Inoltre il valore ISEE non può essere superiore al limite stabilito dalla Regione per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp) (cioè €. 14.120,00).

I limiti di cui alla fasce A e B, ai sensi dell'art. 2, c. 4 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7.6.1999, sono elevati del 25%, in presenza di nuclei familiari che includano soggetti disabili con invalidità 100% e assegnatari di indennità di

accompagnamento, ovvero figli minori portatori di handicap gravi, certificato dalle autorità competenti.

5. DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'importo del singolo contributo (**contributo teorico**) per l'avente diritto risulta così determinato:

- **per i nuclei familiari inseriti nella fascia A**, il contributo teorico è dell'importo necessario a ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino al 14%, (Contributo teorico = Canone - 0,14*Reddito), e comunque fino ad un massimo di **€. 3.100,00** annui;
- **per i nuclei familiari inseriti nella fascia B**, il contributo teorico è dell'importo necessario a ridurre l'incidenza del canone sul reddito imponibile fino al 24%, (Contributo teorico = Canone - 0,24*Reddito Convenzionale) e comunque fino ad un massimo di **€. 2.325,00** annui.

Il contributo effettivamente liquidato corrisponde ad un percentuale del contributo teorico, determinata, secondo i criteri del successivo punto 9, sulla base dei fondi effettivamente disponibili.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio con contratto cointestato.

Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone effettivo diverso da quello dichiarato in fase di presentazione della domanda, si procede nel modo seguente:

- a) se il canone è pagato in misura superiore, non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b) se il canone è pagato in misura inferiore, si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria (solo nel caso della fascia B e solo nel caso di contributi assegnati non a tutti i collocati nella fascia) e al ricalcolo del contributo spettante.

Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della legge n. 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo.

6. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

I soggetti richiedenti sono collocati in **graduatorie** distinte secondo la **fascia A** e la **fascia B**, come sopra individuate.

Nell'ambito della **fascia A** i soggetti richiedenti **sono ordinati in base alla percentuale di incidenza canone/reddito** (partendo dalla maggiore percentuale e con indicazione di due cifre oltre la virgola).

Nell'ambito della **fascia B** è data priorità ai richiedenti i cui nuclei familiari siano inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di edilizia residenziale pubblica con un punteggio uguale o superiore a 8. Gli altri soggetti richiedenti sono collocati in graduatoria secondo l'ordine crescente dell'indicatore ISEE dichiarato.

In entrambe le graduatorie, è data priorità a coloro che si trovino in condizione di disoccupazione da almeno tre mesi al momento della domanda.

A parità di posizione in graduatoria, prevale la maggior numerosità della famiglia e a seguire l'anzianità di residenza nel Comune del richiedente.

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande (in carta semplice) potranno essere presentate **dal 18 maggio al 18 giugno 2009** (termine perentorio) presso l'**Ufficio Relazioni col Pubblico** del Comune di Vecchiano, nel normale orario di apertura al pubblico e cioè: **dal lunedì al sabato, dalle**

ore 8,30 alle ore 12,30, il giovedì fino alle ore 16,30; il martedì anche con apertura pomeridiana dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Le domande potranno essere altresì inviate per posta al seguente indirizzo: Comune di Vecchiano - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via XX settembre, 9. In tal caso, farà fede il timbro postale. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi imputabili al servizio postale.

Presso lo stesso ufficio sono disponibili i moduli prestampati per la domanda e copia del bando. Gli stessi documenti sono altresì resi disponibili sul sito Internet del Comune di Vecchiano, www.comune.vecchiano.pi.it.

8. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità ed entro il 30 giugno 2009 forma la graduatoria provvisoria secondo i criteri di cui al precedente art.6.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio gli interessati potranno presentare ricorso per opposizione al Comune.

La graduatoria esplica la sua efficacia dal giorno dell'approvazione definitiva.

9. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

I contributi di cui al presente bando sono erogati, nei limiti delle dotazioni annue assegnate all'Ente e dallo stesso integrate, secondo l'ordine stabilito nelle graduatorie, come previste dall'art. 6 e sulla base di una ripartizione fra le fasce A e B proporzionale al fabbisogno di risorse di ognuna delle due fasce. In ogni caso le risorse assegnate alla fascia B non potranno superare il 25% delle risorse complessive.

All'interno della fascia A è preliminarmente calcolato l'importo complessivo dei contributi da erogare e la percentuale di detto importo coperta dai contributi disponibili. Questa percentuale, applicata al contributo teorico, determina il contributo effettivamente liquidabile ad ogni richiedente.

All'interno della fascia B si procede con i medesimi criteri adottati per la fascia A ma il contributo liquidato ad ogni richiedente non può essere inferiore al 25% del contributo teorico. In tal caso è assegnato ad ogni richiedente il 25% del contributo teorico, secondo l'ordine della graduatoria e fino a concorrenza dei fondi disponibili.

10. DURATA E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La quota regionale del Fondo per l'anno 2009 viene erogata ad integrazione del pagamento dei canoni di locazione relativi al periodo **1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2009**.

L'importo del contributo da erogare è proporzionale ai mesi di effettiva residenza anagrafica nell'alloggio locato e ai mesi di validità del contratto di locazione. Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Il contributo verrà liquidato successivamente al trasferimento dei fondi da parte della Regione Toscana, dietro dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei canoni, mediante esibizione delle ricevute di pagamento.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del nucleo nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi che ne dovranno fare espressa richiesta entro 60 giorni dalla data della liquidazione del contributo (data emissione del mandato di pagamento).

Il contributo cessa con il sopravvenuto verificarsi delle cause previste dal successivo art.11.

11. CAUSE DI DECADENZA DAL BENEFICIO

Sono cause di decadenza dal beneficio con effetto dal loro manifestarsi:

- il rilascio dell'alloggio occupato, nel caso vengano meno i requisiti di ammissibilità della domanda; in caso di trasferimento in altro comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda;
- la morosità nel pagamento del canone successiva all'erogazione del contributo;
- la resa di dichiarazioni non veritiera nell'ambito del procedimento.

12. CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e del Regolamento Comunale sulla documentazione amministrativa il Comune di Vecchiano effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. In particolare l'Amministrazione si riserverà di chiedere, in qualsiasi momento le copie delle ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione dei mesi per i quali è stato erogato il contributo.

Ferme restando le sanzioni penali previste dal decreto suddetto qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione effettuata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Gli elenchi degli aventi diritto al contributo saranno inviati alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96: i dati richiesti a coloro che presentano domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Questi dati saranno utilizzati per scopi legati al procedimento in corso e per adempiere ad obblighi imposti dalle leggi e dai regolamenti comunali, anche per l'effettuazione di controlli circa le situazioni dichiarate. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. I dati verranno trattati, nel rispetto della legge, con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici per poterli memorizzare, gestire e trasmettere, garantendo comunque la loro sicurezza e riservatezza, in adempimento a quanto stabilito dalla legge.

I dati saranno trattati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dall'ufficio servizi sociali del Comune di Vecchiano. Con la domanda di contributo il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto ciò che sia richiesto dal procedimento amministrativo e, quindi, l'eventuale rifiuto a comunicare i dati o a permetterne il successivo trattamento potrà comportare per il Comune l'impossibilità di portare a termine il procedimento. La comunicazione dei dati potrà avvenire senza il consenso dell'interessato, ad altre Pubbliche Amministrazioni o ad enti previdenziali, assistenziali o comunque ad enti, anche privati, che possano concorrere alla verifica delle situazioni economiche e patrimoniali dichiarate. I dati verranno trattati per tutta la durata del procedimento instaurato e anche successivamente per future finalità amministrative. Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio servizi sociali del Comune di Vecchiano al quale potranno essere richieste per iscritto ulteriori informazioni. Responsabili del trattamento dei dati sono il Dirigente del I Settore e il Responsabile del

procedimento che, ai fini della presente legge, hanno il domicilio presso la sede legale del Comune.

14. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98 ed ai relativi decreti di attuazione, alla L.R. 96/96 ed alla normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento dott. Adolfo Del Soldato.

Vechiano,

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
Rag. Goffredo Boschetti